

**Università degli Studi di Perugia**

Dipartimento di Ingegneria

**Master Universitario di 2° livello**

IN

Proprietà Intellettuale e Trasferimento Tecnologico

Regolamento didattico

## **ART. 1 - ISTITUZIONE**

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per master universitario e del D.M. n. 270/2004, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia è istituito, per l'a.a. 2019/2020, il Master di 2° livello in «Proprietà Intellettuale e Trasferimento Tecnologico» in collaborazione con CIRIAF – Centro di Ricerca Interuniversitario sull'Inquinamento e l'Ambiente "Mauro Felli".

Il Master si inserisce nelle attività di formazione del dipartimento di Ingegneria ed è finalizzato alla preparazione di Manager del Trasferimento Tecnologico. Il Master prevede un periodo di tirocinio presso enti o aziende.

## **ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI**

Il Master di 2° livello in «Proprietà Intellettuale e Trasferimento Tecnologico», di durata annuale, si articola in 70 crediti formativi e si propone di fornire competenze specifiche ai laureati magistrali nell'ambito della proprietà intellettuale e del trasferimento tecnologico, definito internazionalmente come il processo che favorisce il successo della trasformazione dei risultati della ricerca in imprese.

In particolare il master è finalizzato a fornire le basi culturali necessarie per colmare il vuoto educativo che esiste in questo settore, in termini di conoscenza operativa dei processi e delle complessità della proprietà intellettuale, esperienza e comprensione di aree professionali e culture ampiamente diverse, capacità di "parlare la lingua" sia del mondo accademico che dell'impresa e di sviluppare una vasta gamma di reti di contatti. Il master ha quindi l'obiettivo di offrire un corso unico in Europa per la formazione della categoria professionale emergente dei Technology Transfer Managers (TTM).

Le conoscenze e le capacità teorico-pratiche, che saranno acquisite al termine del corso, prevedono l'approfondimento dei linguaggi della scienza e del business e delle basi economiche e giuridiche della proprietà intellettuale e del trasferimento tecnologico che permettano al TTM di comprendere l'ecosistema imprenditoriale circostante in modo da assorbire l'innovazione e fornire servizi ausiliari

L'importanza crescente del trasferimento tecnologico nella recente evoluzione universitaria ha fatto sì che questo acquisisse un'importanza notevole in termini sia delle sfide che delle opportunità che presenta per lo sforzo costante degli inventori nel trovare soluzioni adeguate a vecchi e nuovi problemi per il progresso delle società.

La realtà contemporanea impone la necessità di disporre di Technology Transfer Managers, correttamente formati e soprattutto aggiornati, capaci di svolgere sempre al meglio la loro professione, sia in ambito pubblico (le università stesse hanno bisogno di competenze specifiche di proprietà intellettuale e trasferimento tecnologico), sia in ambito privato (gli inventori hanno bisogno di un "luogo sicuro" in cui discutere le condizioni per la rivelazione e divulgazione delle proprie idee; gli investitori hanno bisogno di informazione e rassicurazione in merito ai possibili rendimenti e agli scopi dei loro investimenti; le aziende, in particolare le PMI la cui flessibilità e spirito imprenditoriale sono fondamentali per lo sviluppo di nuove idee, necessitano di indicazioni chiare sulla ricerca e sviluppo da effettuare nonché una conoscenza approfondita dei potenziali nuovi clienti per i loro prodotti).

Ruolo chiave per la formazione dei discenti svolge il punto di vista dei potenziali reclutatori: il profilo versatile richiesto indica aspettative di fluidità tra le diverse aree in cui esercitano le proprie competenze e contribuiscono all'intero processo. Una qualifica professionale che prevede tirocini è adatta alle esigenze operative del ruolo del TTM, ponendo le basi per le relazioni di lavoro basate sull'alleanza e il lavoro di squadra.

Infine, la possibilità di svolgere un periodo di stage presso enti di produzione e promozione della ricerca, quali uffici del trasferimento tecnologico delle Università, agenzie inter-governative per la proprietà intellettuale e l'innovazione come EUIPO, EPO, WIPO, o grandi aziende tecnologiche e PMI che investono in innovazione garantisce una formazione completa per un professionista con qualifiche rispondenti alle esigenze delle aziende e degli enti che predispongano di un'unità altamente formata di trasferimento tecnologico.

### **ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER**

Nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per i corsi per Master universitario e del D.M. n. 270/2004, il presente Master si configura come Master di 2° livello avrà durata annuale e si svolgerà nell'a.a. 2019/2020. L'accesso al Master è riservato in via prioritaria ai laureati vecchio ordinamento/magistrale/specialistica in «Architettura e Ingegneria Edile-Architettura» (Classe LM04), «Biologia» (Classe LM06), «Biotecnologie Agrarie» (Classe LM07), «Biotecnologie Industriali» (Classe LM08), «Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche» (Classe LM09), «Farmacia e Farmacia Industriale» (Classe LM13), «Fisica» (Classe LM17), «Informatica» (Classe LM18), «Ingegneria Aerospaziale e Astronautica» (Classe LM20), «Ingegneria Biomedica» (Classe LM21), «Ingegneria Chimica» (Classe LM22), «Ingegneria Civile» (Classe LM23), «Ingegneria dei Sistemi Edilizi» (Classe LM24), «Ingegneria dell'Automazione» (Classe LM25), «Ingegneria della Sicurezza» (Classe LM26), «Ingegneria delle Telecomunicazioni» (Classe LM27), «Ingegneria Elettrica» (Classe LM28), «Ingegneria Elettronica» (Classe LM29), «Ingegneria Energetica e Nucleare» (Classe LM30), «Ingegneria Gestionale» (Classe LM31), «Ingegneria Informatica» (Classe LM32), «Ingegneria Meccanica» (Classe LM33), «Ingegneria Navale» (Classe LM34), «Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio» (Classe LM35), «Matematica» (Classe LM40), «Medicina e Chirurgia» (Classe LM41), «Medicina Veterinaria» (Classe LM42), «Modellistica Matematico-Fisica per l'Ingegneria» (Classe LM44), «Odontoiatria e Protesi Dentaria» (Classe LM46), «Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale» (Classe LM48), «Scienza e Ingegneria dei Materiali» (Classe LM53), «Scienze Chimiche» (Classe LM54), «Scienze della Natura» (Classe LM60), «Sicurezza Informatica» (Classe LM66), «Scienze e Tecniche dello Sport» (Classe LM68), «Scienze e Tecnologie Agrarie» (Classe LM69), «Scienze e Tecnologie Alimentari» (Classe LM70), «Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale» (Classe LM71), «Scienze e Tecnologie della Navigazione» (Classe LM72), «Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali» (Classe LM73), «Scienze e Tecnologie Geologiche» (Classe LM74), «Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio» (Classe LM75), «Scienze Geofisiche» (Classe LM79), «Scienze per la Cooperazione allo Sviluppo» (Classe LM81), «Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali» (Classe LM86), e affini.

Il Collegio dei docenti può ammettere, inoltre, possessori di lauree appartenenti ad altre classi, previa valutazione dei curriculum formativi, riconosciuti idonei sulla base delle modalità di ammissione.

Il Master è aperto anche ai possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente. La quota d'iscrizione è pari ad € 6600, da erogare in tre rate:

- Prima rata pari a € 2500 in fase di immatricolazione
- Seconda rata pari a € 2500 entro 3 mesi dall'inizio del Corso
- Terza rata pari a € 1600 entro 6 mesi dall'immatricolazione.

Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo di 15 iscritti; il numero massimo sarà di 25 partecipanti.

Il Collegio dei docenti procederà a nominare una Commissione al fine di procedere alla selezione volta a verificare il possesso da parte dei candidati delle conoscenze di base indispensabili per partecipare al corso. La selezione sarà per titoli e colloquio. Al colloquio saranno attribuiti 10 punti, ai titoli 10 punti.

I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli sono i seguenti:

- voto di laurea:
  - fino a 102 = 2 punti
  - da 103 a 109 = 3 punti
  - 110 = 4 punti
  - 110 e lode = 5 punti
- Pubblicazioni inerenti gli argomenti del Master: fino ad un massimo di 2 punti
- Specifiche esperienze professionali in ambiti inerenti al Master: fino ad un massimo di 3 punti.

## ART. 4 – ORGANI DEL MASTER

Organi del Master, ai sensi dell'art. 99 del Regolamento Generale d'Ateneo, sono il Collegio dei Docenti che definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali, il Direttore e il Consiglio direttivo.

Il Direttore è eletto dal Collegio dei docenti, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i professori del Collegio stesso. Il Direttore è nominato con provvedimento del Rettore, dura in carica per la durata del corso e comunque per non più di tre anni e può essere eletto consecutivamente una sola volta.

Il Collegio dei docenti è composto dai docenti responsabili delle aree disciplinari del Master universitario, è presieduto dal Direttore ed è nominato dal Rettore.

Il Consiglio direttivo è eletto dal Collegio dei docenti tra i propri membri, è presieduto dal Direttore, dura in carica per la durata del corso e comunque per non più di tre anni e può essere eletto consecutivamente una sola volta.

Il Consiglio Direttivo coadiuva il Direttore in merito alla programmazione didattica.

## ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master è di 1750 ore così ripartite: 600 ore di lezione frontale - con possibilità di e-learning e videoconferenza interattiva - e assistita, 975 ore per studio individuale ed elaborato finale e 175 ore per la partecipazione al periodo di tirocinio.

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, corrisponde il conseguimento di 70 crediti formativi universitari.

In particolare, la ripartizione fra i crediti formativi è la seguente:

n. 60 crediti formativi per attività didattica frontale, assistita/laboratoriale e studio individuale;

n. 3 crediti formativi per l'elaborato e la prova finale;

n. 7 crediti formativi per il tirocinio.

Le attività formative del corso di Master sono articolate in 2 moduli, come da programma. Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corsi di studio precedenti seguiti dagli iscritti.

### PROGRAMMA DEL MASTER

<b>Modulo</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>ORE</b>	<b>CREDITI</b>
1	Patents	IUS/04	<b>125</b>	<b>5</b>
1	Trademarks and designs	IUS/01	<b>125</b>	<b>5</b>
1	Plant varieties and geographical indications	AGR/01	<b>125</b>	<b>5</b>
1	Copyright, know-how, transfer and licensing of intellectual property rights Mod.1: Copyright (4 CFU) Mod.2: Know-how (1 CFU) Mod. 3: Transfer and Licensing (1 CFU)	IUS/04	<b>150</b>	<b>6</b>
1	IP systems and process of granting (EPO, EUIPO, WIPO) Mod.1: Intellectual property systems (3 CFU) Mod.2: Process of granting (1 CFU)	IUS/04	<b>100</b>	<b>4</b>
1	Digital innovation	INF/01	<b>100</b>	<b>4</b>
2	History and Anthropology of Innovation	SPS/09	<b>125</b>	<b>5</b>

2	Innovation finance and proof of concept	SECS-P/09	<b>125</b>	<b>5</b>
2	Business planning of a technology start up Mod. 1: Economics and management of scientific-technological innovation (1.5 CFU) Mod. 2: Market analysis tools (2 CFU) Mod. 3: Business planning of a technology start up (1.5 CFU)	SECS-P/08	<b>125</b>	<b>5</b>
2	Corporate finance for start ups	SECS-P/11	<b>125</b>	<b>5</b>
2	Sustainability as an innovation tool Topic 1: Sustainability indicators (1 CFU) Topic 2: Circular Economy Fundamentals (1 CFU)	ING-IND/11	<b>50</b>	<b>2</b>
2	Ethics and technology transfer Topic 1: Ethics (3 CFU) Topic 2: Communication for innovation and technology transfer (2 CFU)	M-FIL/06 SPS/08	<b>125</b>	<b>5</b>
2	Innovation ecosystems	SECS-P/08	<b>100</b>	<b>4</b>
Stage	Tirocinio formativo		<b>175</b>	<b>7</b>
Prova finale	Tesi di master		<b>75</b>	<b>3</b>
<b>TOTALE</b>			<b>1750</b>	<b>70</b>

Al termine del corso, i candidati in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (tasse, verifiche in itinere, frequenze, etc...) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione composta da almeno 7 membri, proposta dal Collegio docenti e nominata con decreto rettorale, una prova finale così articolata:

Sviluppo della tesi di Master su argomenti interdisciplinari da concordare con i docenti del Master in forma di elaborato scritto e discussione della stessa tramite presentazione orale di fronte alla suddetta Commissione.

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo di diploma universitario di Master di 2° livello in "Proprietà Intellettuale e Trasferimento Tecnologico" firmato dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, e verranno attribuiti 70 CFU.

I 7 crediti formativi relativi al tirocinio ed i 3 per la preparazione della tesi di Master potranno essere acquisiti, oltre che presso l'Università degli Studi di Perugia e le sedi consociate, anche presso altri enti pubblici e/o privati, ai sensi della Legge n. 196 del 24/6/1997 e del Decreto attuativo n. 142 del 25/3/1998.

#### **ART. 6 - FREQUENZA**

La frequenza di almeno il 75 % delle attività d'aula, di laboratorio e di stage è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo. Coloro che non siano in regola con le frequenze o che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti.

#### **ART. 7 - RISORSE E AMMINISTRAZIONE**

L'attività didattica sarà svolta presso le strutture del CIRIAF e/o del Dipartimento di Ingegneria e/o di eventuali altre sedi individuate dal Collegio dei docenti del Master.

La gestione finanziaria e contabile, per tutte le pratiche amministrative relative alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei docenti del Master nonché le procedure relative al reclutamento dei

docenti esterni secondo i regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Segreteria Amministrativa del CIRIAF.

La funzione di tutor d'aula e di coordinamento, organizzazione e gestione del periodo di stage sarà affidata ad una unità di personale reclutata secondo le norme vigenti, per un numero di 1 tutor ogni 5 studenti.

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio gestione Dottorati, Master e Corsi post lauream. Non è prevista l'erogazione di borse di studio.

